

FLAVON
APPARIZIONI

Il sindaco Tamé:
«Il veggente aveva detto di volerci incontrare, ma poi non si è mai fatto vivo»



Una veduta di Coredò

Coredò, i carabinieri intervengono per un gruppo di rumeni che stavano litigando animatamente
Rissa in piazza, un arresto e cinque denunce

COREDO - I toni di voce piuttosto alti in un orario in cui solitamente regna il silenzio non potevano non attirare l'attenzione di alcuni residenti di Coredò, che hanno chiamato i carabinieri: in piazza della Chiesa, lunedì sera, cinque stranieri, fra cui due ragazze, stavano parlando a voce alta. Le grida e qualche gesto stizzito facevano pensare ad un litigio vero e proprio più che ad uno scam-

bio di opinioni e per questo era stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

In effetti qualche problema c'era: cinque persone di origine rumena, regolari in Italia e tutte domiciliate in Trentino sono state denunciate dai carabinieri per rissa. Uno del gruppo, un 35enne, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

Il tafferuglio è accaduto fra le 22 e le 22.30 di lunedì nella

piazza di Coredò; per calmare gli animi sono accorsi i carabinieri della stazione di Taio assieme ai colleghi del radiomobile di Cles. I cinque stranieri hanno prestato ascolto alle parole dei militari e si sono dati subito una calmata. Ciò non li ha risparmiati dall'identificazione e dalla denuncia per rissa. Si tratta di una giovane di 24 anni, di una donna di 32, di tre uomini di 35, 33 e 32 anni.

Il più vecchio dei tre, il trentacinquenne Joan Mihali, è stato arrestato perché ha opposto resistenza ai carabinieri.

Il gruppetto, stando a quanto dichiarato dagli stessi rumeni, stava litigando per futili motivi, forse per una bega familiare; non sono state trovate armi in possesso agli stranieri e nessuna delle persone coinvolte ha lamentato lesioni o è ricorsa alle cure dell'ospedale.

Il parroco: «Ora mi sento sollevato»

Don Augusto: io a Caputa ho solo dato un consiglio

di LORENA IOB

FLAVON - «All'inizio la vicenda apparizioni mi preoccupava; poi ha finito per lasciarmi nell'indifferenza, anche perché vedevo che tutto si svolgeva tranquillamente. Ora mi sento sollevato». A parlare è don Augusto Angeli, parroco di Flavon e decano della bassa Val di Non. Quel suo sentirsi «sollevato» va messo in relazione con la fine delle presunte (e discusse) apparizioni della Madonna al veggente Salvatore Caputa. Questi, domenica scorsa, ha annunciato di essere stato «sospeso» dalla Vergine dopo il colloquio avuto con il parroco.

«Sono stato invitato a non salire più a Flavon», aveva spiegato Caputa. «Il mio cuo-

re è triste e Maria è scontenta, ma ho voluto dare una prova della mia completa ubbidienza alla Chiesa». Don Augusto, dal canto suo, precisa di aver dato al veggente solamente un consiglio. «Io non ho proibito nulla, anche perché non spettava certo a me dire se queste "apparizioni" devono proseguire o no. Per il bene della comunità gli ho consigliato di non recarsi più nella Pineta, lasciandolo comunque libero di agire secondo coscienza». La posizione della Chiesa trentina, d'altronde, è sempre stata chiara. Ancora nel 2002, dalle pagine di *Vita Trentina*, il vescovo aveva dichiarato che a Flavon «niente consente obiettivamente di pensare ad apparizioni, a visioni e a fatti straordinari». E proprio ai giorni precedenti l'ultima «appari-



IN TRANCE. Il veggente Salvatore Caputa nella pineta di Flavon durante una presunta apparizione

zione» risale un nuovo intervento di monsignor Luigi Bressan. A sollecitarlo è stato proprio don Augusto, che si è rivolto al vescovo dopo che alcuni «fedeli» di Caputa avevano chiesto al decano una sorta di autorizzazione a proseguire con i «raduni» di Flavon. E la risposta di Bressan è stata, ancora una volta, estremamente chiara: «Ho già potuto considerare l'even-

to e constatare che non si è manifestato alcun segno che indichi un'origine soprannaturale dei messaggi - si legge nella missiva inviata a don Augusto - senza per questo dover mettere in dubbio la fede delle persone che si considerano portatrici di questi. Pertanto, spero che si cessi dal prestare seguito alle riunioni». Sorpreso dall'epilogo della vicenda appare il sinda-

Cles, a processo
Accusato di molestie, denuncia gli accusatori

CLES - L'accusa era di quelle pesantissime: aver toccato ripetutamente nelle parti intime una ragazzina che, all'epoca dei fatti, doveva ancora compiere gli 11 anni. Ma l'uomo, 41 anni, residente in Valle di Non, sarebbe risultato assolutamente innocente, ed avrebbe di conseguenza denunciato i suoi accusatori, due anziani residenti in valle, che nel gennaio 2004 avevano riferito ai carabinieri le accuse mosse nei suoi confronti. Il caso giunge oggi davanti al giudice Claudia Miori, al tribunale di Cles; e nella stessa giornata torna in aula quello di un giovane di 20 anni residente nelle valli del Noce, accusato di essersi procurato e di aver detenuto presso la propria abitazione «immagini pornografiche prodotte mediante lo sfruttamento sessuale di minori di anni diciotto», fatto accertato dagli investigatori nel maggio 2005. Sono 11 i processi a ruolo, dai furti alle guide in stato d'ebbrezza, dagli abusi edilizi all'abbandono degli arresti domiciliari. Due curiosi: uno a carico della titolare di un negozio solandro, accusata di aver venduto telecomandi per televisori difformi dagli originali, ma recanti un noto marchio di apparecchi; l'altro a carico di un solandro che in orario di chiusura di un'agenzia assicurativa di Male, accertatosi che all'interno c'era del personale, tentava di sfondare la porta, colpendola con calci e pugni. Torna in aula anche il processo a carico di Romano Comunello, Paolo Inama e Erminio Chini (quest'ultimo presidente del Cmf di Mollaro), che nel corso dei lavori di bonifica effettuati a Mollaro nel 2003 avrebbero realizzato movimenti terra che «comportavano la trasformazione di una superficie di 770 mq da bosco a terreno agricolo».

Loris Angeli espone due opere nell'atrio della biblioteca di Cogolo
Peio, la crocifissione in mostra

COGOLO - Dopo il successo della mostra personale allestita alle Terme «Scolpire le altezze» dello scorso autunno, Loris Angeli, artista di Croviana, torna in Val di Peio con alcune delle sue opere. Dal 14 aprile, l'atrio della biblioteca di Cogolo ospita due lavori sotto il titolo «Scolpire parole di legno e di penna. Umanità e divinità crocifisse», una piccola esposizione visitabile fino al 4 giugno, giorno di Pentecoste.

Un modo per conoscere l'artista avvicinandosi alla sua arte e seguirlo nelle sue sperimentazioni, soprattutto un felice connubio di arte e parole grazie al commento poetico curato da Sabina Penasa Angeli, moglie dell'artista, che con i suoi versi carica di suggestione le sculture in legno, già di per sé cariche d'espres-

sività. In particolare la rappresentazione della crocifissione appare ancora più drammatica per l'inarcarsi del legno ed il suo prolungarsi verso l'alto, quasi a simboleggiare l'interminabile agonia del Cristo inchiodato alla croce.

Angeli, classe 1972, è presente da tempo nella località: è insegna intaglio ligneo e scultura al Laboratorio di artigianato artistico solandro della Val di Peio, realtà fondata nel 1990, cui l'artista si è avvicinato sei anni dopo. Anche se per i suoi lavori privilegia il legno, in diverse occasioni ha creato sculture di neve, ad esempio a Cogolo per i Mondiali di snowboard del 1999, a Dimaro ed Ossana ha scolpito presepi e lo scorso inverno ha realizzato un'altra opera a Folgarida.



L. Za. Le opere di Angeli

Ai corsi di sci del Gruppo sportivo Mario Buffa
Cles, 160 ragazzi in pista

FOLGARIDA - Sono stati 160 i ragazzini clesiani che grazie al Gruppo sportivo Buffa, intitolato alla memoria di Mario Buffa, ex maestro elementare con la passione per la montagna, hanno partecipato ai corsi di sci per ragazzi delle scuole elementari tenuti nel corso dell'inverno sulle nevi di Folgarida.

A conclusione del corso, attività resa possibile anche dal diretto coinvolgimento di una quarantina di volontari, si è svolta la tradizionale gara finale: in campo femminile la più veloce è stata Chiara Bergia, seguita da Serena Bergia ed Elisa Bertoldi; in campo maschile affermazione per Gabriele Ramus, davanti a Simone Molligioni e Tomma-



La premiazione

so Pinamonti.

La direzione della società sportiva coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Cles che ha concesso un sostanzioso contributo, la Pro loco che ha messo a disposizione i propri uffici per la raccolta delle adesioni, la parrocchia che ha concesso l'uso del teatro per la cerimonia di chiusura e la consegna dei trofei ai vincitori.

STUDIO IMMOBILIARE

ENZO BACCA

ALBERTO CONCINI



CLES - Via E. Bergamo, 16

Tel. 0463.600327

TAIO: nella zona più prestigiosa di Taio, in un contesto abitativo raffinato ed esclusivo, proponiamo una splendida bifamiliare indipendente ed autonoma in tutte le utenze. Libera su tre lati, zona giorno con affaccio su ampio giardino privato e patio coperto, zona notte dotata di terrazzi coperti, garage di 80/100 mq. con possibilità di realizzare stube. Ottima la qualità dei materiali e finiture che prevedono pavimenti in legno e/o ceramica di prima scelta.

CLES: appartamento ultimo piano con grande veranda sul soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi e due/tre stanze da letto. Garage per due auto, cantina e posto auto. Disponibilità primavera 2007.

CLES: centralissimo appartamento usato con vista lago, ultimo piano con ascensore, ampia metratura, composto da cucina, soggiorno con balcone, tre stanze, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

CLES: occasione appartamento da ristrutturare in casa di sole due unità, secondo ed ultimo piano, posizione interes-

sante. Dotato di balcone, giardino, grande soffitta e locali a piano terra uso cantina e deposito. Garage e piazzale.

RUMO: vendiamo terreno edificabile in ottima posizione, ideale per la realizzazione una villetta. Planimetria visionabile presso i ns. uffici.

TUENNO: appartamento usato in ottimo stato di manutenzione, composto da cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, doppio garage e cantina. Prezzo interessante.

TUENNO: posizione centrale splendido nuovo ampio miniappartamento termoautonomo in fase di realizzazione, soleggiato, posto auto privato e cantina. Anticipo Euro 14.000,00 circa più mutuo mensile a partire da 580,00 Euro.

TUENNO: soluzione abitativa originale ed indipendente per appartamento in corso di ristrutturazione integrale in casa di sole due unità. Appartamento con tetto a vista ed ampio terrazzo, composto da due camere da letto, bagno e cottura/soggiorno, cantina e posto auto privato esterno.

TUENNO: in costruenda piccola e curatissima villetta di sole quattro unità abitative proponiamo soleggiato appartamento con giardino, garage, cantina e posto auto. Progetti visionabili in ufficio.

REVÒ: ultimi nuovi appartamenti in zona soleggiatissima e panoramica vicinanza piscina. Appartamenti con ampia vista sul lago, termoautonomi con garage posto auto esterno e cantina, possibilità di personalizzazione degli interni.

VILLE E CASE IN VENDITA

VILLA A TAIO: in complesso residenziale in fase di costruzione in località Priana, proponiamo una splendida villa indipendente da personalizzarsi a scelta del cliente. Consegna fine 2006.

RALLO: casette a schiera di prossima realizzazione, zona giorno con cucina, soggiorno e bagno al piano terra con uscita sul giardino, zona notte mansardata con tre stanze da letto e bagno, ampio garage interrato. Possibilità di acquisto al grezzo.